Gruppo Consiliare Diritti in Comune

2 - OSSERVAZIONE al PSI Pisa-Cascina

Allegato

OGGETTO: AREE DI PARCHEGGIO

PREMESSA

Fra le previsioni di trasformazione portate in conferenza di copianifcazione era presente la "SIM 3 "Individuazione di nuovi parcheggi a margine del sistema insediativo dei due comuni quali possibili parcheggi scambiatori lungo la tratta ferroviaria Pisa-Cascina. (Cascina)"

L'esito conferenza e le Indicazioni del Settore regionale Pianificazione del territorio sono state fra l'altro:

"- Trattandosi di un significativo numero di parcheggi da realizzare in aree agricole, dovranno essere attuate soluzioni progettuali e scelte di materiali che limitino il più possibile il nuovo consumo di suolo."

Mancando nel PSI elaborati specifici sulle aree di trasformazione esterne all'urbanizzato, declinate nel Piano a seguito della conferenza, non è possibile capire se tali previsioni siano presenti e quali eventuali prescrizioni dia il PSI per la loro attuazione.

Queste previsioni sono comunque significative delle strategie del Piano e delle due A.C., che vedono come prioritaria la mobilità automobilistica privata e di conseguenza la previsione di nuove aree di parcheggio diffuse in tutte le UTOE.

Per la sostenibilità dello sviluppo, per la riduzione dell'inquinamento e per contrastare i cambiamenti climatici, risulta invece assolutamente prioritario favorire la mobilità sostenibile ed il contrasto al consumo di combustibili fossili.

Per quanto il tema della mobilità sarà affrontato specificamente dal PUMS in corso di redazione, il PSI - quale piano strategico intercomunale e strumento di coerenza e coordinamento dei piani di settore - deve essere impostato con la finalità di disincentivare la mobilità privata e favorire la mobilità sostenibile, pubblica, ferroviaria, lenta.

La previsione di ampie aree di parcheggio in tutto il territorio dei 2 comuni, peraltro senza specifiche prescrizioni per la loro qualità paesaggistica e ambientale, non sembra andare in questa direzione.

E' necessario che le previsioni di nuovi parcheggi siano ridotte e che siano soggette a norme specifiche affinché siano occasione di rigenerazione paesaggistica ed ambientale in tutto il territorio del PSI, e non consumo di nuovo suolo, impermeabilizzazione di suoli permeabili né implementazione del degrado urbanistico.

OSSERVAZIONE

In conseguenza di quanto detto in premessa si formulano le seguenti osservazioni, che comportano modifiche agli elaborati, alla Disciplina ed al Rapporto Ambientale:

1. Data la criticità del tipo di azione ed il consumo di suolo agricolo previsto, segnalato anche dalla Regione, si chiede di stralciare le previsioni SIM 3 dal PSI.
2. Le aree di parcheggio, in particolare quelle di maggiore estensione e che sono previste su suolo attualmente "green", devono essere ridotte in tutto il territorio a favore di aree di parcheggio di minori dimensioni, distribuite nel territorio urbanizzato e collocate in aree già "brown", escludendo l'utilizzo

delle aree verdi intercluse.

3. Per la realizzazione di tutte le nuove aree di parcheggio, inserire nel PSI, ed in particolare nella Disciplina di tutte le UTOE interessate da previsioni di nuovi parcheggi, precise disposizioni per la qualità paesaggistica ed ambientale, per la permeabilità del suolo, per l'equipaggiamento vegetale; tali disposizioni devono essere particolarmente definite negli ambiti di recupero e rigenerazione urbana;
4. Inserire disposizioni per la riqualificazione paesaggistica ed ambientale delle aree di parcheggio esistenti, con aumento delle superfici verdi e delle alberature.